

VERBALE DEL CDA del 29 marzo 2016.

Il giorno 29 marzo 2016, alle ore 12.00 presso la sala web della Regione Campania a Napoli, via Santa Lucia 81, sono presenti il Presidente, i consiglieri di Amministrazione dott. Antonio Bottiglieri, dott. Paola Mansi e prof.ssa Genoveffa Tortora e i membri del collegio dei revisori dottori Sergio Cairone, Alfonso Lucibello e Giovanni Vece. E' altresì presente il consigliere di Indirizzo dott. Vuilleumier, il responsabile amministrativo dott. Pilone e il consulente legale Avv. Lentini.

Stante l'assenza del Segretario Generale, il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, chiede alla Prof.ssa Tortora di assumere le funzioni di Segretario verbalizzante e apre la discussione sui punti all'odg.

1. Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni;
2. Procedure necessarie all'attività annuale della Fondazione;
3. varie ed eventuali.

Punto 1: Comunicazioni del Presidente ed eventuali deliberazioni.

In apertura della riunione il Presidente da' lettura della missiva anticipatagli via mail dal dott. Quaglia. In tale lettera il Quaglia comunica le proprie irrevocabili dimissioni dall'incarico di Segretario Generale attribuitogli in data 02.01.2016.

In relazione a quanto riportato nella lettera del dott. Quaglia, interviene il consigliere A. Bottiglieri: "Dopo aver chiarito che ogni vicenda inerente i rapporti con Amalfitano esula dall'attuale vicenda del recesso del SG avendo già formato oggetto di un precedente contenzioso, non può pretestuosamente essere richiamato in questa sede come ho già detto allo stesso Quaglia invitandolo a tener conto che il prosieguo di polemiche avrebbe compromesso inutilmente all'esterno l'immagine e la funzionalità della fondazione, ed in particolare verso i soci fondatori. Per quanto attiene invece alle questioni inerenti le assunzioni, ho ribadito al Quaglia che ai sensi dell'art. 11 *lett. e* dello statuto il Cda è titolare del potere di indirizzo e che allo stato, esiste un regolamento della Fondazione che disciplina le procedure di reclutamento delle risorse umane che e' tutt'ora vigente e solo confermando le procedure previste si può finalmente regolarizzare la situazione di quanti hanno lavorato oltre i termini dei loro contratti, alcuni addirittura sono tuttora in queste condizioni a lavoro. Anzi da quando ho appreso con preoccupazione, alcuni senza nemmeno assicurazione. In questo senso, proprio sulla base di valutazioni dello stesso Quaglia sulle persone che hanno lavorato e stanno lavorando con o senza contratto riferite a me nel corso di una conversazione a Napoli con la partecipazione del Presidente Maffettone ed appuntate appositamente quasi sotto dettatura dal medesimo segretario, ho successivamente sollecitato a mettere finalmente ordine fra le risorse esistenti confermando in un più preciso appunto ruoli e funzioni che già svolgono, previa procedura prevista dai regolamenti vigenti della Fondazione con aggiornamento dell'albo."

Il consiglio prende atto delle dimissioni del dott. Quaglia, e, anche alla luce dell'intervento del consigliere Bottiglieri unanime ritiene che le motivazioni addotte dal Quaglia siano pretestuose, infondate ed inaccettabili. Nel respingere l'insussistenza di qualsiasi ipotesi di giusta causa di recesso, prende atto delle irrevocabili dimissioni dall'incarico e si riserva tutte le azioni nelle competenti sedi giudiziarie, a tutela dell'Ente, rilevando oramai il venir meno del rapporto fiduciario con il Segretario Generale dott. Quaglia.

Il Consiglio comunque si riserva di convocare il dott. Quaglia e, nell'attesa, ritiene di non dare valore alle sue affermazioni non dandogli diffusione alla sua missiva prima di averlo incontrato. In relazione al rilievo di Quaglia relativo al Direttore di Villa Rufolo, il Presidente richiama tutti i dipendenti della Fondazione alla correttezza dei rapporti interpersonali.

Il Consiglio di Amm.ne, ritenendo prioritario il futuro della Fondazione, decide di procedere nell'assolvimento di tutte le azioni necessarie all'organizzazione e all'immediata attivazione delle attività della Fondazione e del Festival. Pertanto, per la segreteria generale dispone l'immediato conferimento dell'incarico di reggente al dott. Maurizio Pilone, attuale consulente amministrativo della Fondazione .

Il dott. Pilone presente dichiara di accettare in uno spirito di servizio essendo legato per motivi professionali alla Fondazione fin dalla sua costituzione ed essendo stato chiamato già in passato in passaggi cruciali della Fondazione a rivestire lo stesso ruolo.

Dà atto tuttavia che per tale ulteriore incarico egli rinuncia a qualsiasi ulteriore emolumento oltre a quanto previsto nel suo contratto.

Dichiara altresì l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o incontrovertibilità.

Il Consiglio DA ringrazia assicurandogli la massima collaborazione degli stessi consiglieri di amministrazione.

Punto 2. Procedure necessarie all'attività annuale della Fondazione.

Il Consiglio delibera di ratificare la richiesta di anticipazione, rivolta alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, della seconda quota del PAC 2015/2016, proposta dal Presidente, prof. Sebastiano Maffettone, su indicazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio dà mandato al Segretario Generale, dott. Maurizio Pilone, di porre in essere tutti gli adempimenti relativi, ivi compresa la sottoscrizione degli atti richiesti dall'Istituto di credito.

Il Consiglio delega il Segretario Generale, dott. Maurizio Pilone, al deposito della firma presso gli Istituti di Credito, BPER e Monte dei Paschi di Siena, per l'operatività sui conti correnti della Fondazione.

Su proposta del Presidente il CDA conferisce al dott. Maurizio Pilone ampia delega e mandato:

- di porre in essere tutti gli atti bancari che si rendessero a suo giudizio necessari per le attività pregresse e future della Fondazione;
- di provvedere direttamente alla gestione della complessiva attività finanziaria della Fondazione con preciso riferimento a ciascun ambito di attività includendo la gestione della Villa Rufolo e degli altri beni.

Infine il Presidente propone di rinviare la discussione dei rimanenti punti all'odg ad un prossimo CdA da tenersi a breve.

Alle ore 15:30 la seduta è tolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente
Prof. Sebastiano Maffettone

Il Segretario
Prof.ssa Genoveffa Tortora